

COMUNE DI CREMONA

Provincia di Cremona

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Daniele Quinto (Presidente)

Dott.ssa Patrizia Spagarino (componente)

Dott. Marsilio Repossi (componente)

Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	7
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	7
5. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	8
6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)	9
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	10
6.3. Equilibri di bilancio	10
6.4. Previsioni di cassa	12
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	13
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	13
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	14
7.1 Entrate	14
7.3. <i>Spese in conto capitale</i>	19
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	21
8.1. Fondo di riserva di competenza	21
8.2. Fondo di riserva di cassa	21
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	22
8.4. Fondi per spese potenziali	23
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	23
9. INDEBITAMENTO	24
10. ORGANISMI PARTECIPATI	25
11. PNRR	27
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	29
13. CONCLUSIONI	30

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.86 del 27 novembre 2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Cremona che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cremona, lì 27 novembre 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Daniele Quinto (Presidente)

Dott.ssa Patrizia Spagarino (componente)

Dott. Marsilio Repossì (componente)

1. PREMESSA

L'Organo di Revisione:

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
 - che è stato ricevuto in data 15.11.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 15.11.2023 con delibera n. 278, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 15/11/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Cremona registra una popolazione al 01.01.2023, di n 70.637 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti come da comunicazioni a mezzo pec del 15.11.2023 (esito positivo).

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente con deliberazione della Giunta comunale n.273 del 15.11.2023 ha adottato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 e con deliberazione della Giunta comunale n.278 del 15.11.2023 ha approvato lo schema di bilancio preventivo 2024-2026.

L'Organo di revisione attesta la coerenza delle previsioni di bilancio con quelle contenute nel Documento Unico di Programmazione (DUP), in corso di approvazione in Consiglio comunale.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Lo schema del programma 2024-2026 è stato adottato con deliberazione Giunta comunale n. 261 del 09.11.2023.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato adottato con deliberazione Giunta comunale n. 253 del 31.10.2023.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a € 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR).

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione n. 235 del 18/10/2023.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale, per gli anni 2023 - 2025, sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. L'Ente non ha ancora approvato il Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026 (PIAO) che comprende la programmazione del fabbisogno del personale 2024-2026.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 262 del 09.11.2023.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR).

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Si rileva che il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 non è stato adottato.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 19 del 27.04.2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 06.4.2023 con verbale n.63.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 37.775.917,06
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 11.523.010,78
b) Fondi accantonati	€ 20.437.567,00
c) Fondi destinati ad investimento	€ 303.242,15
d) Fondi liberi	€ 5.512.097,13
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 37.775.917,06

di cui applicato all'esercizio 2023, come da Nota integrativa, per un totale di euro 11.914.816,10 così dettagliato:

- Quote accantonate 1.100.000,00 €
- Quote vincolate 6.093.121,05 €
- Quote destinate agli investimenti 303.200,00 €
- Quote disponibili 4.418.495,05 €

Si precisa che con successiva delibera del Consiglio Comunale n. 49 del 20.11.2023 è stata applicata un'ulteriore quota disponibile di € 443.000,00.

L'Organo di revisione ha rilasciato i propri pareri sui provvedimenti di salvaguardia degli equilibri di bilancio ed assestamento generale 2023.

Da tali pareri emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha appurato, in sede di verifica degli equilibri di bilancio approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 20.11.2023, mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, che non sussistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 11.914.816,10	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 16.792.602,33	€ 1.757.704,97	€ 1.165.083,00	€ 1.165.083,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 41.288.095,75	€ 41.561.400,00	€ 41.489.000,00	€ 41.489.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 31.378.129,84	€ 30.694.897,22	€ 27.148.992,21	€ 23.853.089,04
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 24.123.290,00	€ 23.702.545,00	€ 21.659.615,00	€ 21.656.615,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 50.922.995,06	€ 45.727.442,36	€ 18.611.829,91	€ 8.396.800,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 38.087.000,00	€ 38.087.000,00	€ 38.087.000,00	€ 38.087.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 224.506.929,08	€ 191.530.989,55	€ 148.161.520,12	€ 134.647.587,04
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 100.866.452,05	€ 97.990.458,62	€ 91.782.100,21	€ 88.464.487,04
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 74.930.477,03	€ 45.190.530,93	€ 17.107.419,91	€ 6.891.100,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 143.000,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 480.000,00	€ 263.000,00	€ 1.185.000,00	€ 1.205.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 38.087.000,00	€ 38.087.000,00	€ 38.087.000,00	€ 38.087.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 224.506.929,08	€ 191.530.989,55	€ 148.161.520,12	€ 134.647.587,04

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 1.757.704,97
FPV di parte corrente applicato	€ 1.505.806,40
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 251.898,57
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 1.757.704,97
FPV corrente:	€ 1.505.806,40
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 1.505.806,40
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 251.898,57
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 251.898,57
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 75.870,98
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 1.429.935,42
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 1.505.806,40
Entrata in conto capitale	€ 251.898,57
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 251.898,57
TOTALE	€ 1.757.704,97

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	21.000.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.505.806,40	1.165.083,00	1.165.083,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	95.958.842,22 0,00	90.297.607,21 0,00	86.998.704,04 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	97.990.458,62	91.782.100,21	88.464.487,04
- fondo pluriennale vincolato		1.165.083,00	1.165.083,00	1.165.083,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		5.116.000,00	4.899.000,00	4.899.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	263.000,00 0,00 0,00	1.185.000,00 0,00 0,00	1.205.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-788.810,00	-1.504.410,00	-1.505.700,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	950.000,00 0,00	1.700.000,00 0,00	1.700.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	161.190,00	195.590,00	194.300,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	251.898,57 0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	45.727.442,36	18.611.829,91	8.396.800,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	950.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	161.190,00	195.590,00	194.300,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	45.190.530,93 0,00	17.107.419,91 0,00	6.891.100,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00

L'importo di € 950.000,00 (anno 2024) e di € 1.700.000,00 (anno 2025 e 2026) di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da entrate da permessi a costruire destinate al finanziamento di interventi di manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

L'importo di € 161.190,00 (anno 2024), di € 195.590,00 (anno 2025) e di € 194.300,00 (anno 2026) di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- € 1.500,00 (anni 2024-2025-2026) da Trasferimenti a famiglie per manutenzione straordinaria edifici pubblici,
- contabilizzazione del fondo per l'innovazione lavori pubblici e fondo tributi per € 129.690,00 (anno 2024) € 164.090 (anno 2025) € 162.800,00 (anno 2026), destinato per norme di legge e regolamentari (incentivi per le funzioni tecniche e recupero evasione IMU) all'acquisto di attrezzature informatiche;
- € 30.000,00 (anni 2024-2025-2026) per interventi su beni del sistema museale, finanziati con entrate da diritti di ingresso ai civici musei e altri proventi, come previsto dal regolamento comunale approvato con deliberazione Consiglio comunale n. 7 del 13.03.2023.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023 (stima)
Disponibilità:	€ 20.576.201,49	€ 23.554.124,84	€ 21.000.000,00
di cui cassa vincolata	€ 3.660.705,49	€ 7.414.165,09	€ 3.000.000,00
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse sui c/c postali vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa e dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al fondo crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli responsabili dei servizi hanno elaborato le proposte di previsione autorizzatorie di cassa e i programmi dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate, senza generare fittizio

surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL;

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

Il Comune di Cremona ha aderito, con Deliberazione di Giunta n. 91 del 19.04.2023, all'operazione di rinegoziazione per l'anno 2023 dei prestiti in ammortamento al 1° gennaio 2023 concessi ai Comuni, inclusi quelli già oggetto di precedenti programmi di rinegoziazione, come da Circolare della Cassa Depositi e Prestiti - CDP n.1303 del 4 aprile 2023 avente ad oggetto la "Rinegoziazione per l'anno 2023 dei prestiti concessi ai Comuni, alle Province e alle Città metropolitane".

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, con riferimento alle risorse non vincolate in senso specifico, considerato l'equilibrio di bilancio complessivo, lo sbilancio tra le entrate (al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità) e le spese non ricorrenti evidenzia come una parte significativa della spesa corrente "ricorrente" sia finanziata con entrate "non ricorrenti".

Questo richiede una particolare attenzione ed un costante monitoraggio dell'effettiva capacità dell'Ente di accertare e riscuotere le entrate correnti iscritte a bilancio ed una verifica periodica del permanere degli equilibri di bilancio, specialmente prospettici.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dell'0,80%, con una soglia di esenzione per redditi fino a € 12.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti con quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011. La stima del gettito atteso è fissata a € 9.800.000,00 per tutto il triennio 2024-2026 ed è stata effettuata tenendo conto degli accertamenti del 2022 incassati in c/competenza nello stesso anno e che si stanno incassando in conto residui nel 2023.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IMU</i>	Esercizio 2023 (assestato)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 20.100.000,00	€ 20.300.000,00	€ 20.500.000,00	€ 20.500.000,00

Il gettito IMU, stimato sulla base della proposta di deliberazione delle aliquote IMU in corso di approvazione, è stato previsto in € 20.300.000,00 (comprensivo dell'IMU abitazione principale cat.A1, A8, A9) con una variazione in aumento rispetto al 2023 di € 200.000,00, che tiene conto dell'effetto a regime dell'attività di recupero dell'evasione svolta dal Servizio Entrate nel 2023 e anni precedenti.

TARI

Nel bilancio di previsione 2024-2026 non è previsto alcun gettito TARI in quanto, a decorrere dal 2023, il Comune di Cremona è passato alla Tariffa puntuale corrispettiva, non più riscossa dal Comune, ma riscossa e contabilizzata dal gestore unico del servizio integrato di nettezza urbana a copertura dei costi direttamente sostenuti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 e la Tariffa puntuale corrispettiva 2024, secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) essendo il termine ordinariamente fissato per legge nel 30.04.2024.

Imposta di soggiorno

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché

interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

Con atto di Giunta n. 211/2021 sono state approvate le tariffe dell'imposta di soggiorno per le annualità 2022 e 2023 e confermate nel 2024. Il gettito in entrata previsto per il triennio 2024-2026 è pari a € 300.000,00, in incremento rispetto all'anno 2023 di € 50.000,00 per effetto dei possibili maggiori flussi turistici previsti.

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, avviene tramite il sistema pago PA.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 3.730.914,00	€ 4.586.314,00	€ 3.200.000,00	€ 2.090.000,00	€ 2.900.000,00	€ 1.915.000,00	€ 2.900.000,00	€ 1.915.000,00
Recupero evasione TASI	€ 808,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ 1.286.004,00	€ 1.541.292,00	€ 400.000,00	€ 169.000,00	€ 300.000,00	€ 127.000,00	€ 300.000,00	€ 127.000,00
Recupero evasione Cosap - canone unico	€ -	€ 194.103,00	€ 105.000,00	€ 12.743,59	€ 105.000,00	€ 12.743,59	€ 105.000,00	€ 12.743,59

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 2.911.700,00	€ 2.911.700,00	€ 2.911.700,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 1.088.300,00	€ 1.088.300,00	€ 1.088.300,00
TOTALE SANZIONI	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 1.832.573,76	€ 1.832.573,76	€ 1.832.573,76
Percentuale fondo (%)	45,81%	45,81%	45,81%

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 764.711,88 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- euro 589.702,60 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 275 in data 15/11/2023 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 930.000,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 862.000,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente per euro 1.792.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	1.350.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	5.566.800,00	5.566.800,00	5.566.800,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	6.916.800,00	6.916.800,00	6.916.800,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	601.000,00	601.000,00	601.000,00
Percentuale fondo (%)	8,69%	8,69%	8,69%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 4.706.000,00	€ 4.640.720,00	€ 4.640.720,00	€ 4.640.720,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 225.000,00	€ 205.000,00	€ 205.000,00	€ 205.000,00
Percentuale fondo (%)	4,78%	4,42%	4,42%	4,42%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 276 del 15/11/2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 36,38%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 205.000,00.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha provveduto a adeguare le tariffe.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	Assestato 2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 2.946.313,50	€ 2.820.000,00	€ 2.820.000,00	€ 355.000,00	€ 2.820.000,00	€ 355.000,00	€ 2.820.000,00	€ 355.000,00

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 1.162.604,50	€ 862.500,00	€ 300.104,50
2023 (assestato)	€ 1.200.000,00	€ 672.000,00	€ 528.000,00
2024	€ 2.000.000,00	€ 950.000,00	€ 1.050.000,00
2025	€ 2.000.000,00	€ 1.700.000,00	€ 300.000,00
2026	€ 2.000.000,00	€ 1.700.000,00	€ 300.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 23.880.951,38	€ 24.564.685,66	€ 24.171.726,52	€ 23.908.097,14
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 1.602.280,00	€ 1.612.164,86	€ 1.601.284,93	€ 1.589.491,31
103	Acquisto di beni e servizi	€ 50.788.043,97	€ 49.446.835,10	€ 44.454.805,76	€ 43.504.275,59
104	Trasferimenti correnti	€ 15.361.632,94	€ 13.560.418,00	€ 12.987.305,00	€ 10.922.205,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 806.000,00	€ 805.000,00	€ 800.500,00	€ 791.000,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 277.420,40	€ 150.400,00	€ 150.400,00	€ 150.400,00
110	Altre spese correnti	€ 8.150.123,36	€ 7.850.955,00	€ 7.616.078,00	€ 7.599.018,00
Totale		€ 100.866.452,05	€ 97.990.458,62	€ 91.782.100,21	€ 88.464.487,04

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come si evince anche dalla Nota integrativa allegata allo schema di bilancio.

L'Ente non ha ancora approvato il Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026 (PIAO) che comprende la programmazione del fabbisogno del personale 2024-2026; l'Organo di revisione ricorda che tale adempimento ha come termine di scadenza il 31.01.2024.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti e solo dopo l'approvazione del PIAO 2024-2026, ha previsto incrementi della spesa di personale che dovranno essere valutati dall'Organo di revisione in ordine al rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che a fronte di una previsione di spesa assestata del personale 2023, IRAP inclusa, di € 25.216.704,00 (di cui € 954.348,00 finanziata con risorse di terzi), la spesa del personale prevista per il triennio 2024-2026 risulta la seguente:

- € 24.966.659,00 nel 2024 di cui € 1.263.748,10 finanziata con risorse di terzi (contributi statali per istruzione e servizi sociali, PNRR);
- € 24.758.294,00 nel 2025 di cui € 1.097.761,45 finanziata con risorse di terzi (contributi statali per istruzione e servizi sociali, PNRR);
- € 24.758.294,00 nel 2026 di cui € 823.538,45 finanziata con risorse di terzi (contributi statali per istruzione e servizi sociali, PNRR).

Come evidenziato nella Nota integrativa, l'ammontare complessivo della spesa è stato calcolato sottraendo la spesa di personale reimputata all'esercizio di riferimento, ma riferita al salario accessorio dell'anno precedente, e aggiungendo la spesa di personale esigibile nell'anno successivo e riferita al salario accessorio dell'anno di riferimento (modalità di calcolo definita dalla Corte dei conti Sezione Autonomie deliberazione n. 13 del 2015).

L'Organo di revisione ha verificato che tale spesa tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 25.924.839,38, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 929.989,11.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha in servizio personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021 (PNRR).

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio, per l'annualità 2024, per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 589.000,00, di cui euro 130.500,00 finanziati con risorse correnti ed euro 458.500,00 con risorse vincolate, come si evince dal programma annuale degli incarichi di cui alla deliberazione della Giunta comunale n.262 del 09.11.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 45.190.530,93;
- per il 2025 ad euro 17.707.419,91;
- per il 2026 ad euro 6.891.100,00.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

Cap.	Art.	Descrizione	Anno 2024
3618	0	CONSOLIDAMENTO ARCADE DI PALAZZO COMUNALE - SPESA FINANZIATA CON ALIENAZIONI PATRIMONIALI	430.000,00
3618	0	REALIZZAZIONE COPERTURA CASCINA CASCINETTO - SPESA FINANZIATA CON ALIENAZIONI PATRIMONIALI	180.000,00
3731	0	PNRR M2C4-INV. 2.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE MATERNE - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO STATALE - CUP D14D23000890006	170.000,00
3732	0	INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO SCUOLA MEDIA VIDA - SPESA FINANZIATA CON ALIENAZIONI PATRIMONIALI	200.000,00
3735	0	INTRVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA MEDIA ANNA FRANK - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO STATALE	1.735.000,00
3754	0	PALAZZO GRASSELLI - INTERVENTI PER SEDE CONSERVATORIO - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO REGIONALE	450.000,00
3754	0	PALAZZO GRASSELLI - LOTTO 2 - INTERVENTI PER SEDE CONSERVATORIO - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO STATALE	1.000.000,00
3758	0	SCUOLA ELEMENTARE COLOMBO: INTEREVENTO IN COPERTURA - SPESA FINANZIATA CON MONETIZZAZIONI	0,00
3794	0	MUSEO CIVILTÀ CONTADINA RIFACIMENTO COPERTURA E STRUTTURE TETTO CASA PADRONALE - SPESA FINANZIATA CON MONETIZZAZIONI	0,00
4161	0	PNRR M2C4-INV. 2.2 - INTERVENTI IDRAULICI PER LA RISOLUZIONE DEGLI ALLAGAMENTI SOTTOPASSO VIA BERGAMO - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO STATALE - DECRETO 8.01.2022 - CUP D15F22000930001	1.010.000,00
4170	0	MESSA IN SICUREZZA SOTTOPASSO TANGENZIALE VIA SESTO - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO STATALE	770.000,00
4171	0	INTERVENTO STRUTTURALE PONTE SUL MORBASCO VIALE PO - SPESA FINANZIATA CON ALIENAZIONI PATRIMONIALI	300.000,00
4176	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO - SPESA FINANZIATA CON ALIENAZIONI PATRIMONIALI	2.000.000,00
4252	0	RECUPERO EDIFICI ERP VIA CAUDANA - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO REGIONALE	499.092,00
4255	0	RECUPERO EDIFICI ERP DIVERSI - SPESA FINANZIATA CON ALIENAZIONI PATRIMONIALI	100.000,00
4262	0	REALIZZAZIONE MANUFATTO PRESSO CIVICO MARISTELLA - SPESA FINANZIATA CON MONETIZZAZIONI	200.000,00
4275	0	GIOVANI IN CENTRO: STRATEGIE DI SVILUPPO SOSTENIBILE 2021-2027 - AGORA CITTADINA - INTERVENTO ASTA VIA MERCATELLO-VIALE TRENTO TRIESTE-PIAZZA LODI-RIQUALIF. SPAZI PUBBLICI NUOVI PERCORSI PEDONALI- CUP D17H22003210006 - SPESA FINANZIATA CON CONTR. REG.	79.500,00
4278	0	GIOVANI IN CENTRO: STRATEGIE DI SVILUPPO SOSTENIBILE 2021-2027 - AGORA CITTADINA - INTERVENTO ASTA VIA MERCATELLO-VIALE TRENTO TRIESTE-PIAZZA GIOVANNI XXIII-RIQUALIF. SPAZI PUBBLICI- CUP D17H22003220006 - SPESA FINANZIATA CON CONTR. REG.	42.000,00
4278	0	GIOVANI IN CENTRO: STRATEGIE DI SVILUPPO SOSTENIBILE 2021-2027 - AGORA CITTADINA - INTERVENTO ASTA VIA MERCATELLO-VIALE TRENTO TRIESTE-EX CHIESA S. FRANCESCO-RIQUALIF. EDIFICI PUBBLICI- CUP D17B22000490006 - SPESA FINANZIATA CON CONTR. REG.	1.176.000,00
4278	0	GIOVANI IN CENTRO: STRATEGIE DI SVILUPPO SOSTENIBILE 2021-2027 - AGORA CITTADINA - INTERVENTO ASTA VIA MERCATELLO-VIALE TRENTO TRIESTE-MEDIA CAMPI MATERNA MARTINI NIDO S. FRANCESCO-MIGLIORAMENTO ENERG.-CUP D14D22003340006 - SP. FIN. CONTR. REGIONALE	288.000,00
4278	0	GIOVANI IN CENTRO: STRATEGIE DI SVILUPPO SOSTENIBILE 2021-2027 - AGORA CITTADINA - INTERVENTO ASTA VIA MERCATELLO-VIALE TRENTO TRIESTE-PALAZZINA SOZZI-ASSOC. PARCO VECCHIO PASSEGGIO-CUP D14D22003350006 - SP. FIN. CONTR. REGIONALE	79.500,00
4279	0	GIOVANI IN CENTRO: STRATEGIE DI SVILUPPO SOSTENIBILE 2021-2027 - AGORA CITTADINA - INTERVENTO ASTA VIA MERCATELLO-VIALE TRENTO TRIESTE-EX OSPEDALE-RIQUALIF. EDIFICI PUBBLICI ESISTENTI- CUP D17B22000480006 - SPESA FINANZIATA CON CONTR. REG.	2.535.000,00
4304	0	PNRR M5C2-INV. 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO STATALE - CUP D24H22000490001	287.085,00
4304	0	PNRR M5C2-INV. 1.3.2 - STAZIONI DI POSTA PER LE PERSONE IN CONDIZIONI DI DEPRIVAZIONE MATERIALE DI MARGINALITA ANCHE ESTREMA E SENZA DIMORA - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO STATALE - CUP D14H22000640007	606.666,00
4304	0	PNRR M5C2-INV. 1.3.1 - HOUSING - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO STATALE - CUP D14H22000630007	400.000,00
4304	0	PNRR M5C2-INV. 1.1.2 - AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO STATALE - CUP D14H22000650007	200.000,00
		Totale	14.737.843,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari	2024	2025	2026
Opere a scampo di permesso di costruire	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha ancora caricato i contratti già in essere sulla nuova piattaforma Dipe-RGS come indicato dalla FAQ n. 50 di Arconet, invita pertanto l'Ente a provvedere.

L'Ente non ha sottoscritto contratti di servizio energia EPC (*Energy Performance Contract*).

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 345.872,00 pari allo 0,35% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 332.995,00 pari allo 0,35% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 335.935,00 pari allo 0,37% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 1.000.000,00.
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 5.116.000,00 per l'anno 2024;
 - euro 4.899.000,00 per l'anno 2025;
 - euro 4.899.000,00 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'Allegato 10), colonna c), dello schema di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo;
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023, in particolare ha confermato il metodo della media semplice;
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie;
- che la Nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso è congruo, tenuto conto del Fondo accantonato nel risultato di amministrazione 2022 per € 700.000,00 e non utilizzato nel corso dell'esercizio 2023;
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza come da nota del 14/11/2023 dell'Avvocatura Comunale.
- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 5.000,00		€ 5.000,00		€ 5.000,00	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 8.500,00		€ 8.500,00		€ 8.500,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 100.000,00		€ 100.000,00		€ 100.000,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

Verificato che nel corso dei primi tre trimestri del 2023 l'Ente ha rispettato i tempi di pagamento delle fatture commerciali come previsto dalla legge, con tempi medi di ritardo sempre negativi, si ritiene che i tempi di pagamento saranno rispettati anche al 31.12.2023 e pertanto l'Ente non risulta essere soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel bilancio di previsione in esame non prevede l'assunzione di nuovi prestiti.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	30.125.770,68	28.751.958,86	28.271.958,86	28.008.958,86	26.823.958,86
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.375.250,75	480.000,00	263.000,00	1.185.000,00	1.205.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	1.438,93	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	28.751.958,86	28.271.958,86	28.008.958,86	26.823.958,86	25.618.958,86
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

Si ricorda che l'Ente ha aderito, con Deliberazione di Giunta n. 91 del 19/04/2023, all'operazione di rinegoziazione per l'anno 2023 dei prestiti in ammortamento al 1° gennaio 2023 concessi ai Comuni, inclusi quelli già oggetto di precedenti programmi di rinegoziazione, come da Circolare della Cassa Depositi e Prestiti - CDP n.1303 del 4 aprile 2023 avente ad oggetto la "Rinegoziazione per l'anno 2023 dei prestiti concessi ai Comuni, alle Province e alle Città metropolitane".

La riduzione significativa della quota capitale 2023 ha consentito, infatti, di liberare risorse per € 860.020,98, così anche per l'annualità 2024.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	792.508,52	805.000,00	804.000,00	799.500,00	790.000,00
Quota capitale	1.375.251,00	480.000,00	263.000,00	1.185.000,00	1.205.000,00
Totale fine anno	2.167.759,52	1.285.000,00	1.067.000,00	1.984.500,00	1.995.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari è congrua e tiene conto della cessazione dell'ammortamento di diversi mutui accesi con l'Istituto per il Credito Sportivo oltre che della presenza di mutui in ammortamento a tasso fisso recentemente rinegoziati con Cassa Depositi e Prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c. 17 legge 350/2003 (cartolarizzazioni, leasing finanziario, ecc.), diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso dell'esercizio 2023 l'Ente non ha rilasciato a terzi a qualsiasi titolo garanzie a prima richiesta e/o simili.

Nel 2016 il Comune di Cremona ha rilasciato una garanzia fidejussoria ai sensi dell'art. 207 TUEL

per € 170.000,00 con riferimento ad interventi di manutenzione straordinaria di impianti sportivi (campo di calcio) realizzati da terzi concessionari di servizi pubblici locali. Per tale garanzia ha effettuato un accantonamento nel risultato di amministrazione per € 17.600,00. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha concesso prestiti di alcun genere ad alcuno.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

Si sono riscontrate, in esito all'approvazione dei bilanci d'esercizio al 31/12/2022, perdite per le seguenti società:

- Con verbale d'Assemblea dei Soci di CremonaFiere Spa n. 53 del 26 maggio 2023 si è rilevata una perdita d'esercizio 2022 pari a euro 998.619,00, interamente coperta mediante utilizzo della Riserva di rivalutazione DL 185/08;
- Con verbale d'Assemblea dei Soci n. 218 del 29 giugno 2023 di Autostrade Centro Padane si è rilevata una perdita del bilancio d'esercizio 2022 pari a euro 8.983.996 che, unitamente alle perdite riportate a nuovo dell'esercizio precedente, per un totale di euro 8.784.918, è stata interamente coperta attraverso l'utilizzo di Riserve straordinarie.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi d'Impresa" - d.lgs. 12 gennaio 2019.

Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non intendere sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Con nota in data 17 novembre 2023 ad oggetto "Accantonamento Fondo Perdita Partecipate 2022 e 2021" sono state trasmesse al Sindaco, al Dirigente del Settore Economico/Finanziario Entrate e ai membri del Collegio dei Revisori dei Conti, le seguenti informazioni, che si riportano per quanto inerente all'accantonamento a copertura perdite:

RENDICONTI 2021

Autostrade Centro Padane SpA – risultato d'esercizio 2021 del bilancio consolidato perdita di gruppo pari a euro 679.882,00. La quota proporzionale rispetto alla partecipazione al capitale sociale determina un accantonamento pari a euro 51.262,00.

Con nota del 09 marzo 2022, finalizzata alla rideterminazione del Fondo perdite società partecipate iscritto ad avanzo accantonato nel bilancio del Comune di Cremona 2020, da riapplicare ai fini del rendiconto 2021, il Servizio aveva già considerato in via prudenziale la stima della perdita preliminare di Autostrade Centro Padane (nelle more dell'approvazione del bilancio d'esercizio

2021) un accantonamento proporzionale alla partecipazione al capitale sociale pari a euro 56.000,00 confluito ad avanzo vincolato.

Ne consegue che per il 2022 non era necessario considerare ulteriore accantonamento determinandosi la condizione di liberare avanzo vincolato per euro 4.738,00, rimasto poi iscritto per euro 59.000,00.

PROIEZIONI PRUDENZIALI PER RIDETERMINAZIONE FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE – ESERCIZIO 2022

Considerata la richiesta del collegio dei Revisori dei Conti del 1° luglio 2022 nel parere espresso sulla verifica degli equilibri generali di Bilancio di Previsione 2022-2024, finalizzata a richiedere una relazione periodica sull'andamento dell'esercizio 2022 a ciascuna società partecipata, in data 08/08/2022 sono state inviate le seguenti Pec aventi ad oggetto: "Andamento esercizio 2022"

- n. 59071 Autostrade Centro Padane SpA – Riscontrata
- n. 59075 Aem Cremona SpA - Riscontrata
- n. 59090 Azienda Sociale del Cremonese - Riscontrata
- n. 57827 Cremona Fiere SpA – non riscontrata nonostante sollecito
- n. 59083 Azienda Speciale Cremona Solidale – Riscontrata
- n. 59074 Padania Acque – Ad oggi non riscontrata
- n. 59072 Rei-Reindustria – Riscontrata

Dai riscontri, risulta che Autostrade Centro Padane SpA con Pec 73535 del 29 settembre 2022, ha stimato una proiezione di perdita da consolidamento di gruppo (al netto di rettifiche) pari a euro 657.670,00 che, in rapporto alla partecipazione al capitale sociale, porta a considerare un accantonamento di euro 26.767,00.

Ne consegue che il capitolo di spesa 6496/1 "Fondo perdite partecipate" ha previsto uno stanziamento in sede di equilibri di bilancio e assestamento di euro 26.767,00.

RENDICONTI 2022

Nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 27 aprile 2023 "Approvazione del rendiconto della gestione del Comune di Cremona per l'esercizio finanziario 2022" nell'elenco analitico delle risorse accantonate nel rendiconto di amministrazione è stato accantonato complessivamente ad avanzo per Fondo vincolato ripiano perdite società partecipate un importo di euro 85.767,00 (59.000,00+26.767,00).

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 19 dicembre 2022, con proprio provvedimento motivato all'approvazione della delibera di Consiglio Comunale n. 69 avente ad oggetto: "Rendicontazione dello stato di attuazione del piano delle partecipazioni pubbliche 2021 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 20 dicembre 2021 e ricognizione delle partecipazioni possedute con approvazione del piano di revisione ordinaria 2022 (art. 20 D.Lgs. n. 175/2016)"

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2024 sono:

- Autostrade Lombarde SpA partecipazione indiretta di Società per Azioni Autostrade Centro Padane;
- Società di Progetto Brebemi SpA partecipazione indiretta di Società per Azioni Autostrade Centro Padane;

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti in data 28 dicembre 2022 CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_LOM - SC_LOM – 0024566
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15 del D.lgs n. 175/2016 in data 25 maggio 2023. In particolare, Con prot. n. DT 52811-2023 del 25/05/2023, sono stati acquisiti dal Dipartimento del Tesoro i seguenti documenti relativi al provvedimento di revisione periodica:
 - Identificativo Provvedimento: INCONGRUENZE PARTECIPAZIONI INDIRETTE
 - Data del Provvedimento: 23/05/2023
 - Identificativo Provvedimento: DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 69
 - Data del Provvedimento: 19/12/2022
 - Identificativo Provvedimento: ALLEGATO NOTE MEF 2021
 - Data del Provvedimento: 25/05/2023

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento di Giunta Comunale n. 42 del 22 febbraio 2023 ad oggetto: "Indirizzi, ai sensi dell'art. 19 comma 5 del D.lgs.175/2016 in materia di spese di funzionamento di società in controllo pubblico. Aggiornamento", obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno, istituendo anche una Cabina di regia PNRR con deliberazione Giunta comunale n.17 del 25.01.2023, alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come riepilogati nella tabella tenuta agli atti del Collegio.

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni:

Descrizione	Incassato
contributo statale per investimenti destinati ad opere pubbliche l. 160/2019 c. 29 totale contributo € 170.000,00 (piccole opere anno 2020);	85.000,00
contributo statale per investimenti destinati ad opere pubbliche l. 160/2019 c. 29 totale contributo € 340.000,00 (piccole opere anno 2021);	170.000,00
PNRR M2C4-INV. 2.2 - RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE PALESTRA CAVATIGOZZI - CUP D17H21001150001	66.504,75
PNRR M2C2-INV. 4.4.1 - ACQUISTO AUTOBUS E INFRASTRUTTURE DI RICARICA (PSNMS): contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO STATALE - CUP D10J20000040008	1.246.017,20
PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL ABITARE - INTERVENTI SULLA VIABILITÀ (LARGO MORENI) - CUP D17H21000440005	135.932,86
PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL ABITARE - INTERVENTI SULLA VIABILITÀ (AL PORTO/L. MARINAI D ITALIA) - CUP D17H21000450005	45.300,62
PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL ABITARE - INTERVENTI SULLA VIABILITÀ (VIA CIRIA/TREBBIA) - CUP D11B21000150005	40.599,44
PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL ABITARE - INTERVENTI PRESSO EX AREA FRAZZI - FORNO GRANDE - CUP D15F21000110005	108.077,36
PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL ABITARE - INTERVENTI SUL VERDE E ARREDI (PARCO TOGNAZZI) - CUP D17H21000420005	20.461,98
PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL ABITARE - INTERVENTI SUL VERDE E ARREDI (PARCO SARTORI) - CUP D17H21000410005	32.370,79
PNRR M5C2-INV. 2.1 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA - RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA PRIMARIA BOSCHETTO - CUP D15F21000460001	135.000,00
PNRR M5C2-INV. 2.1 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA - RIQUALIFICAZIONE MESSA IN SICUREZZA E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL CENTRO CIVICO QUARTIERE BOSCHETTO - CUP D17H21001130001	100.000,00
PNRR M5C2-INV. 2.1 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA - RIQUALIFICAZIONE MESSA IN SICUREZZA E RIFUNZIONALIZZAZIONE PALAZZO EX DUEMIGLIA - CUP D15F21000450001	504.100,00
PNRR M5C2-INV. 2.1 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA - MESSA IN SICUREZZA SCALE CAVALCAVIA DEL CIMITERO - CUP D15F21000370001	40.000,00
PNRR M2C2-INV. 4.4.1 - ACQUISTO AUTOBUS EMISSIONE ZERO - CUP D10J22000000001	597.748,90
PNRR M5C2-INV. 2.1 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA - PISTA CICLABILE DEL BOSCHETTO - CUP D11B21000730001	120.000,00
PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL ABITARE - INTERVENTI SUL VERDE E ARREDI (LUNGO PO EUROPA) - CUP D13D21000080005	20.461,98
PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL ABITARE - RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE ALLOGGI ERP VIA VECCHIA - CUP D18I21000090005	112.230,72
PNRR M5C2-INV. 2.3 - PER BANDO MIT QUALITÀ DELL ABITARE - INTERVENTI PRESSO EX AREA FRAZZI - FORNO PICCOLO - CUP D15F21000100005	49.619,70
PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL ABITARE - RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI - CUP D17H21000400005	240.000,00
PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL ABITARE - INTERVENTI SULLA VIABILITÀ (VIA MONVISO) - CUP D17H21000470005	36.243,49
PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL ABITARE - RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE ALLOGGI ERP VIA VALDIPADO - CUP D18I21000100005	299.413,56
PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL ABITARE - DEMOLIZIONE E COSTRUZIONE NUOVO POLO DELL INFANZIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ - CUP D13H2000010004	359.287,50
PNRR M4C1-INV. 1.3 ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE TRENTO TRIESTE - CUP D15F22000440006	32.751,38
PNRR M5C2-INV. 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ - CUP D24H22000490001	33.700,00
PNRR M5C2-INV. 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ - CUP D24H22000500007	34.000,00
PNRR M5C2-INV. 1.1.1 - SOSTEGNO ALLA CAPACITÀ GENITORIALE E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI - CUP D24H21000040007	21.150,00
PNRR M2C4-INV. 2.2 - MESSA IN SICUREZZA SCUOLE MATERNE - CUP D14H20001150001	5,47
PNRR M5C2-INV. 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ - CUP D24H22000500007	37.500,00
PNRR M5C2-INV. 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ - CUP D24H22000490001	37.800,00
PNRR M4C1-INV. 3.3 - INTERVENTI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA ANNA FRANK - CUP D18E18000080006	403.200,00
PNRR M2C4-INV. 2.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI SPORTIVI - PALESTRA CAVATIGOZZI - (L. 160/2019 c. 29) - CUP D14J22000400001	49.975,00
PNRR M2C4-INV. 2.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI SPORTIVI - PALESTRA CAMBONINO - (L. 160/2019 c. 29) - CUP D14J22000410001	35.000,00
PNRR M2C4 - INV. 2.2 - RIPRISTINO COPERTURA MUSEO CIVILTÀ CONTADINA - CUP D17H21003220001	9.449,76
PNRR M4C1-INV. 3.3 - INTERVENTI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA VIRGILIO - CUP D18E18000090006	557.920,00
PNRR M2C4-INV. 2.2 - CONTRIBUTO STATALE (DECRETO 8.01.2022) PER INTERVENTI IDRAULICI PER LA RISOLUZIONE DEGLI ALLAGAMENTI SOTTOPASSO VIA BERGAMO - CUP D15F22000930001	202.000,00
PNRR M5C2-INV. 1.1.2 - AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - CUP D14H22000650007	245.949,60
Totale	6.264.772,06

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15, co. 4, DL.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR

sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione ha verificato le modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare n. 4/2022 della RGS (spesa personale impiegato su progetti PNRR);
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti in anni precedenti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed **esprime**, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'Organo di Revisione

Dott. Daniele Quinto (presidente)
Dott.ssa Patrizia Spagarino (componente)
Dott. Marsilio Reposi (componente)

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).